TG LAB Magazine
www.fisascat.it

CISL FISASCAT
FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI ADDETTI SERVIZI COMMERCIALI AFFINI TURISMO

F.I.S.T. CISL FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI TERZIARIO

Anteprima del Notiziario Settimanale Web TgLab
Edizione del 9 gennaio 2015 Anno IV Numero I
Direttore Responsabile: *Pierangelo Raineri*
Redazione: *Natalino Famà, Paola Mele*
Registrazione presso il Tribunale Civile di Roma n° 117 in data 1/4/2010

Contratto a tutele crescenti, articolo 18, ammortizzatori sociali **Decreti attuativi Jobs Act, il commento di Annamaria Furlan**

«La riforma del lavoro funzionerà solo se riuscirà ad assorbire il precariato»

All'esame delle Commissioni Parlamentari i due decreti attuativi del Jobs Act approvati dal Consiglio dei Ministri il 24 dicembre scorso. Contratto a tutele crescenti, articolo 18 e ammortizzatori sociali: su questi temi il Governo Renzi ha varato i primi provvedimenti che cancellano l'ipotesi di reintegro per i licenziamenti per motivi economici ed organizzativi introducendo le sole tutele monetarie, con un indennizzo rapportato all'anzianità di servizio del lavoratore.



Pericolo scongiurato per la Cisl rispetto alla possibilità che le aziende potessero evitare il reintegro per i licenziamenti ingiusti disciplinari come anche la motivazione dello scarso rendimento nei licenziamenti economici. Da migliorare invece la normativa sui licenziamenti collettivi. Sui regimi di appalto la posizione della Cisl è chiara: i lavoratori dipendenti da imprese che vincono le gare dovranno essere assunti con le vecchie regole, dunque tenendo conto dell'anzianità di servizio, non come se gli addetti partissero da zero. «Sarebbe certamente ottimale se si riuscisse ad uniformare i trattamenti per l'intero mondo del lavoro, ma guardando verso l'alto, non verso il basso» ha dichiarato il segretario generale della Cisl Annamaria Furlan in una intervista rilasciata al quotidiano La Stampa.

Per la Furlan è da considerare positiva l'applicazione delle nuove regole del mercato del lavoro e del contratto a tempo indeterminato a tutele crescenti a chi fino ad oggi ha vissuto nel precariato. Sugli ammortizzatori sociali o decreti attuativi dal 1° maggio 2015, in sostituzione delle prestazioni Aspi e Miniaspi, verrà introdotta la Naspi, la Nuova Assicurazione Sociale per l'impiego, con la funzione di sostegno del reddito dei lavoratori con rapporto di lavoro subordinato che abbiano perduto involontariamente la propria occupazione.

Contemplato anche l'incentivo alla autoimprenditorialità, con la liquidazione anticipata in un'unica soluzione della Naspi a titolo di incentivo all'avvio di un'attività di lavoro autonomo e di una attività in forma di impresa individuale o per associarsi in cooperativa.

Sempre dal 1 maggio 2015 è stato istituito in via sperimentale l'assegno di disoccupazione ASDI per i lavoratori percettori della Naspi che abbiano usufruito del sostegno al reddito senza trovare nuova occupazione e si trovino in una condizione economica di bisogno.

Recessione e spesa delle famiglie

Raineri: «Servono interventi efficaci a sostegno di redditi, pensioni e rilancio consumi»

La recessione continua a sortire effetti sulla spesa delle famiglie. Dal 2008 è triplicata la quota di reddito non speso e destinato al risparmio: dal 5,1% si è passati al 15,3% , segnale della grave incertezza in cui versano le famiglie italiane. Insieme al risparmio crescono le imposte, mentre cala bruscamente la quota dei redditi destinati ai consumi di alimentari, abbigliamento e calzature, sanità, trasporti e tempo libero. E' quanto emerge dal "Consumer end day". L'indagine elaborata dal Centro Studi Sintesi, con lo scopo di calcolare il numero dei giorni necessari a due famiglie tipo per acquistare beni e servizi dopo aver pagato le tasse. Tasse che non accennano a diminuire anche per effetto dell'andamento dell'imposizione locale che raggiunge il 66% per una famiglia tipo con due figli, mentre crescono del 14,5% l'incidenza dell'irpef e i contributi previdenziali.

Il reddito non speso rimane fermo in banca: i depositi secondo l'indagine aumentano del 16%. «Le persone hanno più incertezza sul futuro – ha dichiarato il segretario generale della Fisascat, Pierangelo Raineri – Servono maggiori interventi di sostegno ai redditi ed alle pensioni con una riforma fiscale che sappia accrescere il potere di acquisto e rilanciare i consumi, in fase di stallo da tempo».

Ikea Italia

Nelle scorse settimane è stato avviato formalmente il negoziato per il rinnovo del contratto integrativo aziendale di Ikea Italia. I sindacati hanno illustrato alla direzione aziendale i contenuti della piattaforma rivendicativa, a cominciare dal rafforzamento delle relazioni sindacali e della contrattazione decentrata. Tra le priorità anche l'organizzazione del lavoro con l'aumento dell'orario di lavoro del personale part-time e la definizione di una nuova normativa sui tempi determinati con l'obiettivo di definire percorsi di stabilizzazione. Fisascat Filcams Ulltucs chiedono anche l'implementazione del premio di risultato con nuove forme partecipative e l'avvio di sperimentazioni volte ad introdurre modelli organizzativi favorevoli alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. «La nostra piattaforma - ha dichiarato il segretario nazionale della Fisascat Vincenzo Dell'orefice – mira non solo alla conservazione di quanto già acquisito con la contrattazione aziendale. Siamo consapevoli della crisi dei consumi. Non rinunceremo ad affermare il ruolo della contrattazione».

Conbipel

Si è chiusa purtroppo con un verbale di mancato accordo la procedura di mobilità avviata dalla Conbipel. Rispetto ai 38 esuberi all'inizio dichiarati dall'azienda, sono complessivamente 9 i dipendenti interessati dalla cessazione totale dell'attività dei punti vendita di Cagliari, Forlì e Torino che il 20 gennaio 2015 termineranno di percepire il trattamento di cassa integrazione guadagni straordinaria.

«Abbiamo tentato diverse strade per evitare il licenziamento – ha dichiarato il funzionario della Fisascat, Alfredo Magnifico – Nonostante si sia ridotto notevolmente il numero degli addetti coinvolti, rimane il dispiacere per come si è evoluta la vicenda e per l'impossibilità di percorrere la strada alternativa della ricollocazione».

La vertenza sembrava poter volgere in positivo dopo le nuove aperture a Vignate, La Spezia, Andria e i refit dei punti vendita di Marcianise, Bari Casamassima e Montano Lucino.

Hanno detto...

"Ci troviamo continuamente di fronte ad una serie di grandi opportunità, brillantemente travestite da problemi insolubili"

John William Gardner

news

Dal mondo

Uni Global Union

Uni Global Union ha rivolto un invito al gruppo Benetton. Seguendo quanto dettato da una mozione approvata all'unanimità dal congresso internazionale di Città del Capo dell'8 dicembre, il segretario generale di Uni Global, Philip Jennings, ha sollecitato il gruppo di Treviso ad onorare la donazione già prevista a favore del Fondo per le vittime di Rana Plaza. Si tratta di 5 milioni di dollari che Benetton è chiamata a versare nelle casse del Fondo a sostegno delle famiglie delle 1138 persone decedute nel crollo dello stabilimento manifatturiero in Bangladesh, la più grande tragedia nel mondo dell'industria tessile avvenuta ben 20 mesi or sono. Jennings chiede che Benetton, gruppo che lo scorso anno ha totalizzato profitti per 139 milioni di euro, agisca in nome della giustizia, considerando "essenziale per tutta l'industria tessile del mondo voltare una pagina nera della storia".

Dai territori

Calabria

La Fisascat di Catanzaro Crotone e Vibo Valentia ha denunciato la grave situazione in cui versano i lavoratori che si occupano della raccolta differenziata dei rifiuti porta a porta per conto della cooperativa sociale Ciarapani che da oltre 5 mesi non percepiscono lo stipendio. «Una situazione intollerabile – ha dichiarato il segretario generale Fortunato Lo Papa – Il nostro dissenso aumenta di fronte allo scopo per cui è nata la cooperativa in questione, cioè quello del recupero sociale di soggetti svantaggiati». Il segretario ha annunciato la mobilitazione con vaie forme di protesta per tutelare i diritti e la dignità dei lavoratori.

Basilicata

In Basilicata, la Fisascat ha denunciato il pasticcio natalizio sul cambio di appalto dei servizi di pulizia nelle strutture sanitarie che fanno capo all'Asm. Dopo diversi anni di gestione in regime di proroga non è infatti avvenuto l'atteso passaggio di consegne tra la società uscente Markas e la subentrante Euro & Promos. A farne le spese i 180 addetti dei servizi di pulizia che, pur avendo firmato i contratti di lavoro con il nuovo gestore, si sono visti bloccare l'accordo sindacale del 17 dicembre a causa della pioggia di ricorsi presentati dalla Markas e da altre società che hanno partecipato alla gara di appalto. «Era lecito attendersi un percorso un po' meno accidentato per dare una risposta ai lavoratori che non sanno ancora che casacca indossare. Che si faccia subito chiarezza» ha dichiarato il segretario della Fisascat regionale Aurora Blanca».

Campania e Emilia Romagna

Nuovi vertici nelle federazioni territoriali di Salerno e Modena. In Campania, il nuovo consiglio direttivo designato dal Congresso Straordinario, ha eletto Biagio Montefusco segretario generale della federazione territoriale salernitana. Montefusco sarà affiancato dai colleghi di segreteria Giuseppe Landolfi e Teresa Iennaco. E' invece Alessandro Martignetti il nuovo segretario provinciale della Fisascat di Modena che conta oltre 3.800 iscritti.

8 minuti il tempo di lettura previsto per questo TgLab Magazine
Accedi al TgLab Fisascat, videonotiziario settimanale on line del terziario, turismo e servizi

UnipolSai ASSICURAZIONI
QuAS Cassa Assistenza Sanitaria Quadri
Fondo Professioni
for.te. fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua del terziario
CADI FROF Cassa di Assistenza Sanitaria Supplementare per i Dipendenti degli Studi Professionali
QUADRIFOR Istituto Bilaterale per lo Sviluppo della Formazione dei Quadri del Terziario
Fon.Te. Fondo Pensione Complementare per i Dipendenti da Aziende del Terziario Commercio Turismo e Servizi
EBINTER

più di 1 milione d'iscritti!! — più di 3000 strutture convenzionate in tutta Italia!! — nuove ed importanti prestazioni sanitarie!! — odontoiatria, diagnostica, chirurgia e prevenzione!! — aumento dei massimali per il pacchetto maternità!!
Fondo Est assistenza sanitaria integrativa commercio turismo servizi e settori affini www.fondoest.it
Fondo Est è l'Assistenza Sanitaria Integrativa prevista dal CCNL per i Dipendenti del Commercio, Terziario, Turismo e Servizi... informati la Salute è un Bene Prezioso!!